

Mentre il pentapartito è nel caos

Domani Signorello diventerà sindaco

Il Psdi non demorde e vuole due assessori: sarà una giunta a quattro? - La seduta di ieri

Si eleggerà domani pomeriggio, a meno di imprevisi procedurali dell'ultima ora, il sindaco di Roma e il senatore Nicola Signorello dovrebbe quindi salire sullo scranno più alto del Campidoglio.

Il Pci: «Ecco le cose da fare alla Regione»

Un documento «programmatico» sui più grossi problemi, primi tra tutti l'occupazione e l'ambiente, che ancora affliggono il Lazio. L'ha presentato ieri mattina il gruppo comunista alla Regione in una conferenza stampa durante la quale sono stati messi a fuoco gli obiettivi che, secondo il Pci, dovranno essere al centro della nuova legislatura.

La bozza, stilata in accordo con le organizzazioni economiche e sociali e aperta al confronto di tutte le forze politiche, si articola essenzialmente in tre grossi filoni: la ripresa dello sviluppo, l'attuazione del progetto di Roma Capitale e il rilancio della Regione e del regionalismo. All'annunciazione dei temi, definiti veri e propri emblemi, segue una trentina di cartelle, proposte e iniziative. Per lo sviluppo ci vuole un «rilancio della programmazione», un impegno tra imprese e poteri pubblici, ma anche strumenti legislativi che favoriscano la nascita di attività produttive di carattere privato o cooperativo.

Per il regionalismo il discorso si fa più complesso. Sotto questo profilo, infatti, l'ente deve poter assolvere i suoi compiti per avere la capacità di programmare, legittimare, delegare, coordinare, il sistema delle autonomie. Di fronte a nodi pesanti come quello dei giovani licenziati o in cassa integrazione, della sanità, dei trasporti, della casa, del funzionamento stesso della Regione e della questione morale — sostenere i comunisti — non si può aspettare oltre.

Il lavoro che si propone con questo documento è enorme: si tratta di attuare leggi già promulgate, di riesaminare quelle rinviate dal governo, di votarne delle altre, di accelerare le procedure di prendere iniziative verso il governo e il Parlamento. Ma i comunisti non intendono tirarsi indietro. Il 12 maggio il Pci — ha concluso — Quattrucci ha ottenuto il consenso di una fetta consistente della società regionale e noi vogliamo mantenere fede al mandato. Vorrà dire che esprimeremo questo impegno con un'opposizione dura intransigente e costruita non sulle parole ma sui fatti.

Valeria Parboni

È nata «RL» la nuova rivista bimestrale del Consiglio regionale

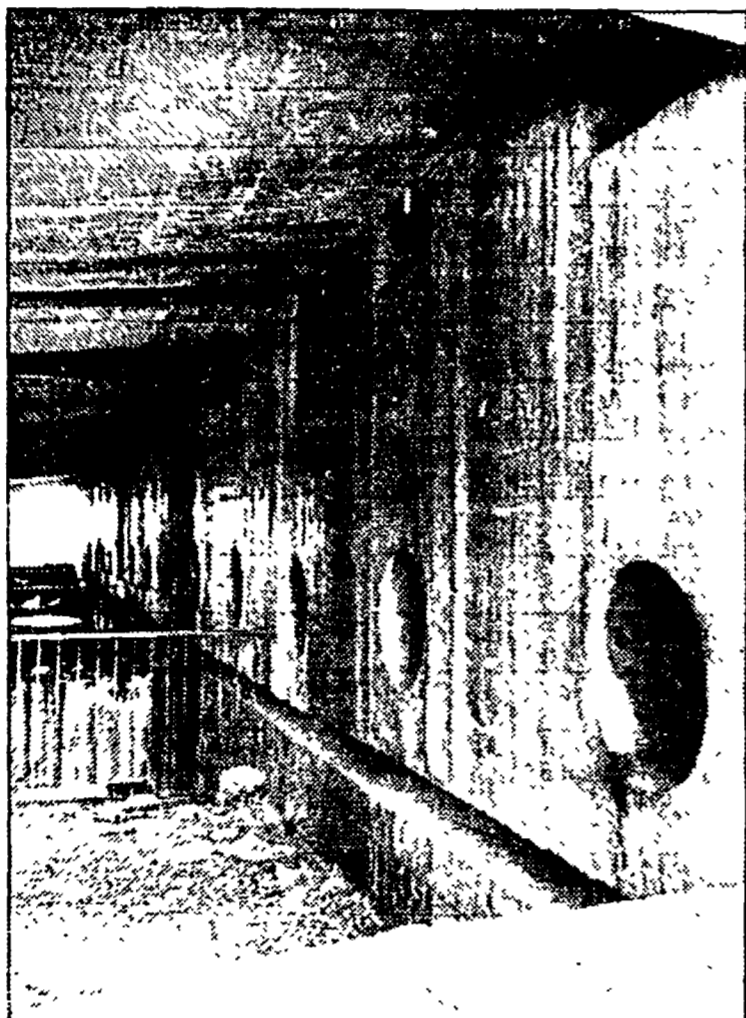
È uscito il primo numero di «RL», la rivista con scadenza bimestrale del consiglio regionale del Lazio. Alla presentazione, ieri, il presidente del consiglio Gerolamo Mechelini ha illustrato le finalità: «La nuova pubblicazione — ha detto — presenterà ai cittadini i problemi e le prospettive del Lazio».

Angelo Melone

La macabra scoperta sulla via Nomentana

Ucciso e poi murato sotto un cavalcavia «Guerra» tra spacciatori

Vittima un giovane nordafricano non ancora identificato - Un suo amico ha dato l'allarme ai carabinieri - Pochi giorni fa un altro regolamento di conti fra trafficanti



Il foro sotto il cavalcavia dove era stato murato il corpo del giovane

Era in una presa d'aria del cavalcavia della Nomentana, adagiato in una nicchia e accuratamente murato con calce e mattoni, ad una decina di metri d'altezza dal livello stradale. Il corpo di un uomo giovane, sui 25-30 anni, ma ormai completamente irriconoscibile, è stato scoperto ieri mattina dai carabinieri della compagnia dei Partiti, avvertiti da una misteriosa segnalazione. L'uomo, quasi sicuramente nordafricano, murato da almeno un paio di settimane, indossava una giacca marrone e un paio di calzoni chiari. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per ore e solo nel pomeriggio sono riusciti a tirarlo fuori dalla nicchia.

A mettere i carabinieri sulla giusta strada era stato, un paio di settimane fa, un giovane egiziano. Si era presentato alla caserma dei carabinieri della zona, in via S. Siroico 5, per denunciare la scomparsa di un suo amico, un giovane tunisino di nome Sulfris. Di denunce simili carabinieri e polizia ne ricevono decine al giorno, i militari non avevano prestato troppa attenzione al giovane. Cominciano, sempre più preoccupato, aveva finito per volare il sacco: l'amico scomparso, ne era sicuro, era finito in un giro di spacciatori e recentemente aveva ricevuto delle minacce. «Di certo — disse ai carabinieri — lo hanno ucciso quelli con cui lavoravo». Il giovane arrivò anche a suggerire che gli assassini avrebbero murato il cadavere tra i lavori di un ponte nelle vicinanze. Cominciarono le ricerche, prima sul ponte delle Valli, tra viale Libia e piazza Conca d'Oro e negli ultimi giorni nel cavalcavia della Nomentana, dove avvenuta la scoperta. Ora gli inquirenti cercano due persone che pare fossero in affari, con la vittima.

Per giorni, forse settimane, migliaia di auto e passanti hanno camminato a pochi centimetri dal quel corpo senza accorgersi di nulla. La calce viva e il deposito d'immondizia sorto proprio sotto il cavalcavia avrebbero reso quasi impossibile la scoperta. Se non fosse arrivata la segnalazione ai carabinieri forse non si sarebbe mai venuto a sapere cosa nascondeva la presa d'aria del viadotto. Intanto per questa scoperta ha permesso agli inquirenti di aggiungere un altro tassello al complicato mosaico della criminalità romana. Si tratta di un anonimo informatore che ha denunciato l'uomo trovato sotto il cavalcavia è stato ucciso e sepolto dai trafficanti di droga di colore che ruotano attorno a piazza Vittorio potremmo essere di fronte ad una vera e propria guerra tra i diversi clan. Neppure un mese fa, infatti, Osvaldo Martella 23 anni, un pesce piccolo del giro, è stato ucciso a pugnalate e abbandonato tra i banchi di un mercato rionale a due passi da piazza Vittorio. Ad ucciderlo erano stati proprio due giovani di colore che controllano lo spaccio nella zona. Ora questa nuova crudele vendetta confermerebbe l'ipotesi.

Per ora di certo c'è soltanto un povero corpo murato sotto un ponte di cemento. È la prima volta che accade a Roma.

Carla Chelo

Allucinante storia di una diciottenne liberata dai carabinieri

Rinchiusa dentro una baracca e tenuta digiuna per 4 giorni

È una storia di povertà, miseria e violenza che ha per protagonista una ragazza di 17 anni, A. M., fuggita dal suo paese, Sovignano, in provincia di Foggia, un mese e mezzo fa. È rimasta 4 giorni legata ad un letto, nuda e senza nulla da mangiare. Soltanto di notte il suo carceriere, Marco Mastrella, un giovane disperato come lei, la liberava per qualche ora. Ora è stato arrestato e denunciato per sequestro di persona e violenza carnale.

Il primo pomeriggio di ieri, una donna anziana che abita in una baracchetta tra la via Ardeatina e il vicolo della Nunziata sente venire dei lamenti da una costruzione semidiroccata a pochi passi dalla sua abitazione. È il rifugio di Marco Mastrella, una stanza sporca di due metri per due. Entra e trova A. M., legata ad un letto con catene e lucchetti. La giovane è molto confusa, piange e si lamenta di non mangiare da quattro giorni e a guardarla

non si fa molta fatica a capire che è vero. La donna anziana chiama in aiuto un vigile urbano e i carabinieri della stazione più vicina. Insieme liberano la ragazza e la portano alla caserma di S. Sebastiano dove A. M. con un briciolo di voce, interrogandosi spesso e perdendo il filo del discorso, racconta la sua allucinante avventura. All'incubo vissuto negli ultimi quattro giorni si

sovrappongono spesso immagini della sua misera esistenza e forse anche qualche fantasia. Orfana di madre, con il padre in prigione, un mese e mezzo fa, la giovane decide di fuggire insieme ad un'amica. Arriva a Palestrina dove s'impadronisce come cameriera presso la famiglia ma il padrone di casa tenta di violentarla più volte fino a che disperata scappa di nuovo. Arriva a Roma e nei pressi della stazione Termini, incontra un giovane cameriere, Marco Mastrella, originario di Velletri che le offre ospitalità nella sua baracca. È lui che ogni mattina per 4 giorni prima di uscire di casa l'ha legata nuda al letto, per essere sicura di trovarla quando tornava la sera. Nei confronti del suo carceriere A. M. non ha rancori: «Non mi dà da mangiare perché non aveva nulla. Mi aveva promesso che se avesse avuto qualcosa, non gli farei troppo male», ripeteva sempre più confusa ai carabinieri. La vicina di casa racconta che anche mesi prima Marco Mastrella aveva tenuto legata un'altra giovane per qualche giorno. Poi alle proteste di lei s'era deciso a liberarla. Dopo qualche giorno Valeria, così si chiamava, era fuggita. Marco Mastrella è stato arrestato ieri pomeriggio. Dai primi interrogatori sembra emergere una storia penosa: A. M. è fuggita di casa perché violentata dal padre Pasquale di 50 anni.

AI LETTORI

Le pagine di cronaca «Roma-regione», a partire da oggi, saranno due anziché quattro. Ma è solo una breve parentesi estiva: trascorso il mese di agosto, a partire da martedì 3 settembre la cronaca locale de «l'Unità» tornerà ad avere quattro pagine ogni giorno (lunedì escluso, come sempre). Fur all'interno di uno spazio ridotto, abbiamo scelto di mantenere tutte quelle rubriche che dalla prima era scorsa caratterizzano la nostra cronaca. E inoltre, anche durante il mese di agosto, ogni domenica «Roma-regione» avrà quattro pagine.

Venti dibattiti, 60 concerti

Chiuse le feste dell'Unità: un bilancio positivo

Le feste dell'Unità si sono chiuse. Cominciate il 12 luglio a Villa Farnesina, sulla Tiburtina, hanno serrato i battenti l'altra sera quella di Ostia Antica e di Villa Gordiani. Il primo bilancio è positivo. In sedici giorni decine di migliaia di cittadini si sono raccolti attorno ai comunisti e all'Unità. Hanno popolato i viali, ascoltato musica, partecipato a dibattiti e incontri, animato gli spazi «speciali» ritagliati dentro ogni festa.

In totale si sono svolti in questi giorni circa 60 dibattiti. Tutti partecipatissimi. Alcuni temi: la crisi, lo sviluppo economico, la violenza negli stadi e il ruolo della scuola, il rischio Aids, il mestiere di genitore, la cultura a Roma dopo la giunta di sinistra, l'ambiente e il nucleare, i giornali e la tv, la democrazia e lo Stato. E alcuni nomi: Alberto Minucci, Luigi

Covatta, Fabio Mussi, Giovanni Galloni, Claudio Signorello, Renato Nicolini, Ludovico Gatto, Alberto Michelini, Ugo Vetere, Lidia Menapace, Enrico Menduni, Pietro Ingrao, Alexander Dancer, Giampiero Borghini.

Ottima, dicono gli organizzatori nei primi «conti», la partecipazione alle iniziative conclusive: Lucio Macri a Villa Farnesina e a Villa Gordiani, Giorgio Napolitano a Ostia Antica. È ottima anche la presenza ai concerti. Almeno venti grandi appuntamenti musicali hanno contrassegnato queste feste. Cinquemila hanno assistito al recital di Guccini, seimila al concerto di Loredana Berté, oltre tremila ai due concerti di Ron e Eros Ramazzotti. Affollatissimi le rassegne cinematografiche. Insomma, un buon successo, a cui si spera di fare il bis l'anno prossimo.

Un altro edile morto, è il sesto incidente in 15 giorni

A neppure dieci giorni di distanza dall'ultimo incidente sul lavoro ieri un operaio di 59 anni, Alberto Damiani, ha perso la vita in un cantiere alla periferia di Roma, la «Anna costruzioni», vicino all'Eur. Salgono così a sei i morti in meno di quindici giorni. Alberto Damiani stava trasportando dei tondini nel piccolissimo cantiere, dove lavorava, quando è precipitato da una scala scivolandosi su un tondino che gli ha squarciato la gola.

Oggi la prima firma per il «progetto mirato»

Verrà firmato questa mattina al ministero dei Trasporti il «protocollo d'intesa» per il Progetto Mirato di ristrutturazione del sistema di trasporto pubblico delle Ferrovie dello Stato nell'area metropolitana di Roma. È un passo importante verso la razionalizzazione dei trasporti e verso la realizzazione del Sistema Direzionale Orientale. Apporranno la loro firma il sindaco Vetere, il ministro Signorelli, il presidente della Regione Panizzi, l'assessore Bencini.

Sogene, oggi sciopero di 4 ore e corteo fino al ministero

Contro gli 88 licenziamenti alla Sogene ed al grave atteggiamento di chiusura dell'immobiliare nei confronti delle richieste del sindacato oggi quattro ore di sciopero (dalle 8 alle 12) indetto dalla Fc. Una manifestazione si svolgerà di fronte al ministero del Lavoro.

Calzoncini e zoccoli, ladri «estivi» svaligiano una banca

Due giovani con i calzoncini corti, gli zoccoli ai piedi e un paio d'occhiali da sole hanno svaligiato la Banca Popolare dell'Alto Lazio in via degli Uffici del Vicario. Sono fuggiti a bordo di una moto. Il bottino è di 100 milioni.

GIORNI D'ESTATE



FESTE UNITA

● FIUMICINO — Villa Guglielmi (Via del Faro). Archeologia e ambiente sono i protagonisti del dibattito odierno alle ore 20.30. Aldo Carra, Renato Nicolini e Luca Pavolini si incontreranno per discutere su: «Bene culturali e ambientali dal degrado alla valorizzazione». Il caso dei porti imperiali di Roma e le aree archeologiche. In attesa del concerto di Scialpi, giovedì prossimo, per gli amanti della musica sono in funzione discoteca, piano bar e balera.

Un caso di degrado: come intervenire



Luca Pavolini

Il programma di oggi

● MASSENZIO (Palazzo dei Congressi - Cristoforo Colombo - Ingresso lire 500). Dalle ore 21: Dieci anni di cinema italiano. I mattatori della commedia italiana «La notte della risata»

SCHERMOGRANDE Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno. Italia 1985. Regia di Mario Monicelli. Cuori nella tormenta. Italia 1984. Regia di Enrico Oldoini. Il ragazzo di campagna. Italia 1984. Regia di Castellano e Pipolo. Vediamoci chiaro. Italia 1983. Regia di Luciano Salce

SCHERMOFESTIVAL Macchinazione. Le Nuove Tecnologie. Verso una forma di espressione nuova? Tecnologia nuova e creazione artistica. Tecnologie nuove e creazione artistica. Finalmente morti italiani 1984. Di Elisabetta Valgusti. Der aufenthal. Germania or. 1982. Di Frank Beyer

TERZOSCHERMO Kinderkin. Le avventure di caccia del prof. De Paperis. USA 1963. film d'animazione. Classici del «muto». Nosferatu, il vampiro. Germania 1922. Di Friedrich W. Murnau. Stelle di Cinecittà: Marina Berti. La donna della montagna. Di Renato Castellani



MASSENZIO

● SWIM IN (Piscina delle Rose) — Eur Viale America, 30. L. 10.000 (proiezioni, piscina, spogliatoi e servizi). Ore 22 «Una coppia perfetta» e «Carafree».

● SPAZIO VIDEO. Ore 21. Teatro Europa (equilibrato atomico-militare in Europa - 60'). A seguire: Documentari scientifici. Dalle ore 0.30 programmazione di Video Musical. Per i classici del «muto», sul Terzoschermo, «Nosferatu» il film-padre di tutti i film horror - vampirismi realizzati dopo di lui. Grato da Friedrich W. Murnau nel 1922, è un vero classico da non perdere.



Roberto Ciotti

Roberto Ciotti tra rock e blues

● MONTEROTONDO — Questa sera, per l'«Estate Eretina 85», in piazza del Duomo (ore 21), Roberto Ciotti ed il suo «Hot Rocks and Blues» (ieri sera la piazza era stata segnata dalle note della «Roma Blues Band»). Ciotti è senza alcun dubbio l'esponente più conosciuto e importante del blues italiano (il suo ultimo Lp «Rockin' Blues» ha venduto oltre 20 mila copie, una cifra sicuramente alta per questa musica). Nei tempi più recenti il bluesman ha quasi del tutto

rinunciato ad apparizioni di fronte al grande pubblico, privilegiando l'attività nei club (questa di stasera è quindi una rara eccezione). I motivi di tale scelta riguardano la ricerca musicale che Ciotti sta compiendo, oggi largamente influenzata da un sound essenzialmente elettrico, con accenti al funk, pur senza trascurare mai le linee del rock-blues più tradizionale. Interessante, in questa linea di ricerca, il continuo cambio di atmosfere e ritmi che Ciotti sa assegnare alla sua produzione musicale.



TEATRO

● TEATRO ROMANO DI MINTURNO. Ore 21 «Come vi piace» di William Shakespeare. Regia di Sandro Gucci. Con Nando Gazzolo.

● TEATRO ROMANO DI FERENTO. L. 5.000 rd. L. 3.500. Ore 21 «La commedia della pentola» di T.M. Plauto, con Rossella Maggio e Gaetano Rizzo.

● FONDI. V Festival del Teatro Italiano. Ore 21.30 la SdS presenta «La parete di vetro» di Antonio Altomonte 1° premio (ex-aequo) Fondi-La Pastora '84. Regia di Stefano De Sando

● TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA. L. 15.000 rd. 10.000. Ore 21 «Comedia» di Plauto di Guglielmo De Chiara. È possibile raggiungere il teatro con la motonave Tiber 1 da Ponte Marconi, alle ore 19. Ritorno dopo lo spettacolo con il pullman. L. 10.000.



DANZA

● CONVENTO OCCUPATO — Via del Colosseo, 61 IV Rassegna metropolitana di danza moderna e nuove tendenze. Alle ore 21.15 «Miscro di E. Gonzalez Correa», il gruppo di Giuseppina Cambini — premiato per la migliore coreografia nel concorso Beato Angelico 1985 — e un intervento inedito della coreografa sudamericana Karin Elmore.

● TIVOLI — I Rassegna sull'acqua. Festival di Danza. Domani alle ore 21.15 «Danza Teatro Koros».

«La parete di vetro» e un altro Plauto

Tiziano Dossò Dossi e altri

● PAESAGGIO CON FIGURA è il titolo della mostra che si apre oggi nelle sale dell'appartamento Barbo in Palazzo Venezia (rimarrà aperta sino al 30 settembre). Sono 57 dipinti della Galleria Borghese, chiusa per lavori di consolidamento dell'edificio che la ospita. Il tema «Paesaggio con figura» riunisce dipinti di scuola veneta, emiliana, toscana e romana del Cinquecento e del Seicento. Tra gli altri la «Venere che benedice amore» di Tiziano e la «Maga Carce» e l'«Apollo» di Dossò Dossi.

● A TUTTA BIRRA — A Mentana (dopo Selva dei Cavallieri) ultima serata della rassegna. Alle 18 musica all'aperto, alle 19 quadrigliare di pallamano, alle 21 «I Dragon Flys in concerto rock», alla fine discoteca.

● PUNTI SPORT — Al Foro Italico continuano, per i «100 giorni di sport», numerose attività di atletica individuale e gare di gruppo. In questo ambito il Coni ha destinato uno spazio alla cinematografia sportiva. Oggi sono in programma questi lungometraggi: «La lunga strada azzurra» - Italia, multiproiezione; «Il gabbiano d'argento» - Italia (pallavolo); «La grande contesa» / Cina (pallavolo).